

il Ticino

Sport Pavese



Gianni Perruchon: “Dalla partita con Vigevano ci attendiamo una svolta. Vogliamo la vera squadra”

Basket - La Riso Scotti sbanda ancora: Piacenza passeggia in via Treves

DI MIRKO CONFALONIERA

Brutto Natale in casa Omnia Basket. L'ultima partita, tra l'altro giocata fra le mura amiche, è stata un disastro. Vabbè che in via Treves è arrivata la Bakery Piacenza, quella che molti addetti ai lavori additano tranquillamente come la favorita numero uno del girone. Ma un conto è perdere onorevolmente contro il classico “squadrone” di turno, un conto è prendere 28 punti sul parquet amico senza lottare. Vero che la Riso Scotti - Punto Edile ha tenuto Piacenza a 67 punti, cosa mai riuscita finora da nessun avversario dei bianco-rossi, ma è davvero una magra consolazione di fronte a una debacle di questo tipo: 67-39! Tanti, molti, i commenti e i post che si sono sprecati sui social, i più sono stati di delusione, qualcuno di censura, anche duri. C'è anche chi ha scritto di non ricordarsi un punteggio così basso, soprattutto nei punti messi a canestro, nemmeno quando si giocava nelle categorie inferiori. In “Tribunetta”, addirittura, si ricordano - durante gli anni della Edimes Nuova Pall. Pavia in serie A2 - di una sfida tra tifosi giocata sul parquet del PalaRavizza nel 2009. Si affrontarono i due club della curva di allora: Gioventù Longobarda contro Alcooligans. Finì 80 a 79 per questi ultimi, al termine di una gara combattuta, ma leale, e sicuramente più affascinante della partitaccia di domenica scorsa.

Altri tempi, che a onor del vero tutti noi speravamo stessero per tornare. Purtroppo, giocando così, non tornerà un bel niente. La società al termine della pesantissima batosta subita dalla squadra si è chiusa in silenzio stampa, dichiarando qualche minuto dopo la sirena finale che “i tesserati non rilasceranno dichiarazioni. La società chiede scusa ai propri tifosi per tutto quanto avvenuto questa sera. Domani è in programma una riunione, al termine verrà diramato un comunicato stampa”. Una buona fetta di supporters si aspettava un cambio tecnico in panchina, per dare una scossa a una squadra che, tutto sommato, sulla carta è attrezzata per lottare per i piani alti della classifica, mentre in realtà dopo 1 vittoria su 4 partite si ritrova incredibilmente sul fondo. D'accordo i problemi fisici dovuti al focolaio Covid che ha colpito lo spogliatoio un mesetto fa e l'inizio di stagione burrascoso, ma la partita contro Piacenza è stata a dir poco imbarazzante, soprattutto nelle cifre riportate a referto. Pavia ha tirato con il 31% da due e con il 12% da tre. Numeri assolutamente indegni per una formazione sulla quale questa estate sono stati fatti grossi investimenti e sforzi economici ingenti da parte di chi è subentrato per salvare la pallacanestro cittadina, che stava correndo il forte rischio di chiudere baracca e burattini. Si ribadisce che la squadra è più che competitiva per lottare per i play-off e



anche per qualcosa di più: conta otto elementi di valore (l'ultimo è arrivato pochi giorni fa dalla serie A2) e a gennaio, con il pieno recupero di Marco Torgano, ne conterà ben nove ‘senior’. “Ho incontrato squadra e allenatore, parlo io anche a nome loro - ha dichiarato finalmente lunedì sera l'amministratore unico Gianni Perruchon - Tutti sono estremamente dispiaciuti, avrebbero voluto personalmente chiedere scusa ai tifosi e a chi ci sostiene, per quanto accaduto nel terzo e nel quarto periodo della partita di domenica. Ci siamo confrontati con l'allenatore e gli abbiamo chiesto una svolta, che lo porti a valorizzare i giocatori che abbiamo. Si tratta di elementi estremamente validi e devono essere utilizzati al meglio delle loro possibilità. Gli abbiamo chiesto di adeguare il suo modo di pensare pallacanestro adattandolo al materiale

umano che ha a disposizione. Come società non siamo nella condizione di poter cambiare giocatori a nostro piacimento, non abbiamo a disposizione budget milionari. I giocatori attualmente in roster li abbiamo scelti congiuntamente e il coach deve utilizzarli al meglio, dando serenità alla squadra. Ai giocatori ho detto di tornare tranquilli. Confermo che dalla partita con Vigevano ci attendiamo una svolta, l'ho già dichiarato la scorsa settimana. Da quella partita vogliamo vedere la vera squadra”. La prossima partita sarà molto più che un banco di prova: sarà il “derby del Ticino”, la sfida storicamente più importante e più sentita dell'intera provincia. Si gioca mercoledì 6 gennaio al PalaBasletta di Vigevano: avversaria dell'Omnia sarà la Elachem, che attualmente occupa le prime posizioni di classifica.

I tifosi della Tribunetta non ci stanno più: “La pazienza è finita!”

DI MIRKO CONFALONIERA

Il Club Orgoglio Pavese non ci sta. Alle “scuse” dell'amministratore unico Gianni Perruchon dopo la pesante sconfitta casalinga contro Piacenza, il nucleo più caldo della curva Tribunetta risponde con un comunicato duro e incisivo: “Abbiamo atteso quasi ventiquattrore per un comunicato societario dal quale ci dissociamo categoricamente! Dopo la vergognosa prestazione di domenica scorsa, ci aspettavamo una presa di posizione netta da parte della Società, ma invece siamo qui a leggere di un esonero avvenuto solo a mezze parole! Una dirigenza che si rispetti deve prima di tutto assumersi le proprie responsabilità! Al contrario, abbiamo ascoltato soltanto il silenzio assordante di un post-partita (mai iniziata) e le sgrammaticate parole di un comunicato inutile. Dopo quattro anni noi diciamo che la pazienza è finita!”. La serie B di basket osserverà la consueta sosta natalizia e le partite riprenderanno nel turno infrasettimanale festivo di mercoledì 6 gennaio. Nel mini-girone della Riso Scotti - Punto Edile Pavia si giocano anche Robur Varese - Fiorenzuola, Missoltino Olginate - Ju.Vi. Cremona e Bakery Piacenza - Corona Piadena. In classifica la Bakery Piacenza e la Elachem Vigevano occupano le prime posizioni. Nel mini-girone “B1” Bernareggio e Crema hanno raggiunto in vetta il San Lazzaro Bologna Basket, mentre Agrigento e Ragusa seguono a 4 punti. Negli altri ‘gironcini’ posizioni di capoliste solitarie sono occupate solo da Basket Rimini, Andrea Costa Imola, Opus Libertas Livorno e Tramarossa Vicenza (tutte a punteggio pieno). Fra le ex squadre di LegaDue: Roseto, Jesi e Fabriano amministrano i piani alti del raggruppamento marco-abruzzese. La Sebastiani Rieti è prima in classifica nel mini-girone laziale-campano: segue la Luiss Roma (seconda formazione capitolina dopo il recente fallimento dalla Virtus) e più in basso la nobile decaduta Scandone Avellino, a tre vittorie ma con zero punti per i 6 di penalizzazione. Nel gruppo sud-est, infine, dominio pugliese con il Basket Taranto e l'Alpha Pharma Bisceglie che comandano la classifica.

